

## LAVORO

La ripresa favorisce le quote rosa: i dati elaborati dall'Ispat sul secondo trimestre rivelano che il 68,7 per cento delle donne attive ha un contratto, +2,3%

Su base annua il numero degli autonomi cresce del 7,3 per cento, mentre i dipendenti aumentano del 2,5. Nel confronto con l'Italia i dati trentini restano migliori

# Disoccupazione in calo al 4,6 per cento

## Industria e terziario tirano Male edilizia e agricoltura

DANIELE BATTISTEL

TRENTO - Industria e terziario trainano l'occupazione in Trentino. Nel secondo trimestre 2022, secondo la rilevazione dell'Ispat, il mercato del lavoro registra infatti una crescita su base tendenziale del numero degli occupati che viene confermato dal calo dei disoccupati e degli inattivi che era emerso già nei primi tre mesi dell'anno.

### Più contratti.

L'aumento dell'occupazione è del 3,5 per cento su base annua ed interessa nella stessa misura sia la componente maschile che quella femminile. A fine giugno coloro che nella nostra provincia potevano vantare di avere in mano un contratto di lavoro in mano erano circa 245.921 contro i 238.826 di fine marzo. Su base congiunturale crescono in numero assoluto (da 9.636 a 11.816) e in percentuale (dal 3,9 al 4,6 per cento) i disoccupati ma questo per effetto del fatto che la ripresa dell'economia e della conseguente domanda di lavoro ha spinto tanti a rimettersi sul mercato. Aumentano infatti in modo importante le disoccupate femmine, mentre i maschi registrano un calo. A testimonianza del processo in corso da registrare anche il calo degli inattivi, da 99.674 a 90.437. Il calo è del 7,8 per cento. Va specificato che in confronto all'anno scorso la disoccupazione scende dell'1,5 per cento, portandosi al 4,6%. Su base annua aumenta il numero dei lavoratori autonomi del 7,3%, mentre i dipendenti crescono del 2,5%.

### Futuro incerto.

Ora, i dati positivi vanno tenuti nella giusta considerazione, ma senza troppo esultare. Si riferiscono infatti ai mesi di aprile, maggio e giugno, quando la grande paura sui rincari energetici, sull'inflazione e sulle nubi fosche all'orizzonte si stavano appena accennando. Bisognerà aspettare almeno un paio di trimestri per

capire se la ripresa dell'occupazione si rivelerà duratura o se le manovre di politica economica di questi mesi per frenare l'inflazione provocheranno una recessione tale da riaccendere timori sulla disoccupazione.

### Le quote rosa germogliano.

Intanto, va sottolineato che la ripresa del mercato del lavoro sembra favorire le quote rosa. I dati elaborati dall'Ispat rivelano infatti che l'incidenza delle donne attive sul mercato del lavoro ha raggiunto a fine giugno il 68,7 per cento, registrando un aumento su base tendenziale di 2,3 punti percentuali. Tra i maschi si è raggiunto il livello del 78,4 per cento, con una crescita dell'1,8 per cento.

### Bene l'industria, non l'edilizia.

Come accennato sopra, a tirare la ripresa è soprattutto l'industria. Il comparto secondario (edilizia esclusa) ha visto crescere su base annua i suoi occupati del sette per cento. Balzo in avanti del 5,8 per cento, invece, per i servizi, che hanno beneficiato della definitiva riapertura post Covi di alberghi e ristoranti, che hanno fatto segnare un +19,7 per cento. Ancora segno negativo, invece, per le costruzioni. Dopo il rallentamento già rilevato nel trimestre precedente, con una perdita del 17,1 per cento, a cui fa seguito il calo dell'agricoltura (-12,6 per cento). I disoccupati superano le 11.800 unità e mostrano una contrazione tendenziale del 23,8 per cento, grazie alla componente maschile che cala del 32,5%, cui si affianca la flessione di quella femminile (-17,5 per cento).

### Il confronto con l'Italia.

Il confronto con il Paese rileva una situazione migliore nella nostra provincia. Il tasso di occupazione è superiore di 9,6 punti percentuali: 70,1 per cento in Trentino, 60,5% in Italia; il tasso di disoccupazione è inferiore di 3,4 punti percentuali: 4,6 per cento da noi contro 8 per cento. Inferiore di 7,8 punti pure il tasso di inattività (34,2 per cento nazionale).



In aumento la ricerca di personale, soprattutto nell'industria

## L'analisi. I sindacati mettono le mani avanti: la spirale recessiva dell'economia può colpire duro «Attenzione all'inflazione: contratti da rinnovare tempestivamente»

TRENTO - Bene i dati, ma attenzione a non tenere in considerazione eventuali allarmi, a partire dalla perdita del potere d'acquisto dei lavoratori.

Questo il pensiero dei sindacati all'uscita del report Ispat sull'occupazione in Trentino. «I dati fotografano una situazione positiva concordando per Cgil, Cisl e Uil Maurizio Zabbeni, Lorenzo Pomini e Walter Lagger - Dobbiamo però prestare massima attenzione a due fattori, la qualità dell'occupazione che si crea e la dinamica dell'inflazione che erode potere d'acquisto a salari e stipendi».

A preoccupare i sindacalisti è il dato sui contratti precari, già emerso dall'ultimo bollettino di Agenzia del Lavoro. «Vero che si stanno creando nuovi posti di lavoro, spesso però non sono stabili. Questo è un tema che incide sulla qualità del lavoro e delle retribuzioni, che va affrontato con gli strumenti di politica del lavoro». Sul fronte retribuzioni i sindacalisti recla-

mano maggiore attenzione da parte della Provincia. «I contratti -incalzano- vanno rinnovati tempestivamente a tutti i livelli e per farlo serve un sostegno anche da parte della Provincia, riconoscendo in primo luogo il valore dei contratti collettivi nazionali e sostenendo i rinnovi anche nelle politiche pubbliche, altrimenti con un'inflazione a due cifre i lavoratori rischiano solo di impoverirsi».

C'è poi il timore che una possibile spirale recessiva dell'economia impatti sull'occupazione. «Quello che ci attende non è un autunno facile e sicuramente ci sarà la necessità nel prossimo futuro di accelerare sulla transizione ecologica. E' anche per questa ragione che vanno pesanti da subito interventi di riqualificazione perché il passaggio ad un'economia green, sempre più necessario visto quanto sta accadendo, non sia pagato dalle lavoratrici e dai lavoratori», concludono.